



SUPPLEMENTO AL NUMERO 8  
LUGLIO/AGOSTO 2011

# I nostri **angeli**



## **Bilancio sociale 2008-09-10**





FONDAZIONE LUCHETTA OTA D'ANGELO HROVATIN



# Bilancio sociale 2008-09-10

---

**Direttore responsabile**

Pino Aprile

**Segreteria e Redazione**

Fondazione Luchetta Ota D'Angelo

Hrovatin Onlus

via Milano, 15 - 34132 Trieste

Tel. +39 040 3480098

Fax +39 040 367267

inostriangeli@fondazionebuchetta.org

**Stampa**

Stella Arti Grafiche S.r.l. - Trieste

*Registrato presso il Tribunale di Trieste  
dd. 9/7/2008 n°1178*

*Sped. abb. post. comma 20, lettera B,  
art. 2, legge 23.12.96 n. 662 Filiale di Trieste*



Gli amici e i lettori di “A - i nostri angeli” sanno che delle iniziative della Fondazione si dà conto di volta in volta: chi contribuisce alla loro realizzazione ha diritto di sapere chi fa cosa, come e quando. Non tanto per controllare (che male non fa, comunque), quanto per condividere, perché tutti sono parte dell’opera di soccorso, ospitalità, cura, sostegno dei bambini che alla Fondazione si rivolgono: chi contribuisce con aiuti economici, chi con il dono del suo tempo, delle sue competenze, tutti con la dedizione. Anche solo l’attenzione (e la pubblicazione che sfogliate nasce per questo), senza null’altro dare, al lavoro della Fondazione, è una forma di affiancamento: chi oggi si interessa, domani può decidere di agire. Quindi, i dirigenti della Fondazione hanno deciso che la conoscenza di quanto si fa, con quali mezzi e risultati, deve essere massima: tutti devono sapere tutto. Perché donare non è solo mettere a disposizione di altri delle risorse, ma seguirne il corso e l’utilizzo. Chi dona ha diritto alla soddisfazione di controllare che il suo gesto di solidarietà non è stato sprecato e se ne è tratto il maggior bene possibile, secondo le capacità di chi le risorse ha gestito. E questi hanno diritto alla soddisfazione di far sapere che ne hanno fatto buon uso. Senza contare la cosa forse più importante e a cui meno si pensa: più sono quelli al corrente di quanto si fa e come, più facile è che a qualcuno venga l’idea per farlo meglio.

*Pino Aprile*



FONDAZIONE LUCHETTA OTA D'ANGELO HROVATIN



## Il Consiglio di Amministrazione

ENZO ANGIOLINI  
Presidente

GIOVANNI SCARPA  
Segretario

GIOVANNI MARZINI  
Tesoriere

MARINO ANDOLINA  
Consigliere

CRISTIANO DEGANO  
Consigliere

FULVIO GON  
Consigliere

## Il Collegio dei Revisori dei Conti

FRANCO LUCCHI  
Presidente

ROBERTO LONZAR  
Revisore

LUCA CAMERINI  
Revisore

Il 28 gennaio del 1994 morivano a Mostar, colpiti da una granata, Marco Luchetta, Alessandro Ota e Dario D'Angelo ed il 20 marzo dello stesso anno veniva ucciso in Somalia (assieme ad Ilaria Alpi) Miran Hrovatin. Erano tutti e quattro giornalisti ed operatori che realizzavano per la RAI dei reportages in zone di guerra.

La Fondazione ([www.fondazioneLuchetta.org](http://www.fondazioneLuchetta.org)) è sorta per onorarne la memoria ed è stata, da subito, “pensata” come uno strumento per aiutare i bambini, soprattutto quelli che direttamente o indirettamente erano vittime della guerra.

E' stato un gruppo di amici, essenzialmente di Marco Luchetta, a dare l'iniziale impulso, in un anelito comune di ricordare Lui ed i Suoi Colleghi e di fare qualcosa di buono, che desse vita, luce e speranza a chi, innocente ed inconsapevole, era costretto a subire – più di altri – la devastazione delle armi e la desolazione del “dopo”.

Tutto è nato con l'entusiasmo e lo slancio dei neofiti, anche con una certa componente d'incoscienza nell'assumere obbligazioni senza l'adeguata copertura previa, confidando nella generosità della gente. In questi anni, proprio con il supporto esclusivo di tanti privati donatori italiani ed esteri la Fondazione è cresciuta, potendo anche contare su strutture adeguate, gestite da un gruppo estremamente efficiente di volontari, in una dimensione qualitativa e quantitativa che i soci fondatori non avrebbero mai ipotizzato. In questi anni sono tante centinaia i bambini che, provenienti da ogni parte del mondo, affetti da traumi o da patologie dichiarate incurabili nei loro Paesi di origine, sono stati presi in carico dalla Fondazione, accolti assieme ai loro familiari e curati in ospedali specializzati, rimanendo nelle nostre case per periodi anche molto lunghi, per poi essere aiutati a rimpatriare, continuando comunque ad essere seguiti dalla Fondazione nei percorsi di recupero.

La Fondazione si è pure occupata di intervenire a favore della formazione professionale di medici pediatrici, provenienti dal Venezuela, che, ospitati presso le case di accoglienza, hanno seguito corsi specialistici all'Ospedale Burlo Garofolo.

La Fondazione ha operato ed opera anche all'estero cercando di soddisfare, anche in collaborazione con altre organizzazioni umanitarie, parte delle tante richieste che pervengono soprattutto dalle zone di guerra, sostenendo orfanotrofi ed ospedali pediatrici. In particolare, in Libano, viene gestita direttamente una struttura ambulatoriale con personale medico del posto.

*Enzo Angiolini*

Si pensa, comunemente, che i numeri siano il modo più sincero e diretto di raccontare le imprese umane, specie quando indicano cifre, soldi ricevuti e spesi. La verità è che la lettura dei numeri non è mai davvero agevole; ci vogliono competenza e allenamento. Ma abbiamo deciso di farlo ugualmente, cercando di essere più semplici e chiari possibile, perché riteniamo che chiunque sostenga l'attività della Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin con elargizioni, donazioni, contributi, lasciti, debba poterne controllare l'attività. Per comparare dati omogenei in tutti i comparti, si sono prese in considerazione le gestioni riferite agli anni 2008, 2009 e 2010. Ne esce un quadro significativo. Il merito va ai volontari che costituiscono la complessiva forza operativa che, con il loro impegno costante e con la loro opera assidua, hanno consentito alla Fondazione di raggiungere obiettivi importanti.

Gli uffici della Fondazione, ospitati in via Milano 15 da una società che fa capo a un Socio Fondatore, sono stati dotati da tempo, grazie all'opera di un insostituibile volontario, di un sistema informatico estremamente articolato, che, se da una parte rende spesso problematica l'attività dei volontari "anziani" poco adusi a strumenti tecnologicamente avanzati, dall'altra dà la possibilità ai volontari gestori di controllare e monitorare, oltreché le poste contabili, l'intera attività della Fondazione, organizzando e pianificando i molteplici interventi di sostegno e di assistenza.

Le tabelle numeriche, che seguono, integrate da brevi cenni finalizzati a una facile lettura, sostanziano un vero e proprio "bilancio sociale" dell'attività della Fondazione negli scorsi tre anni.

Il Consiglio d'amministrazione



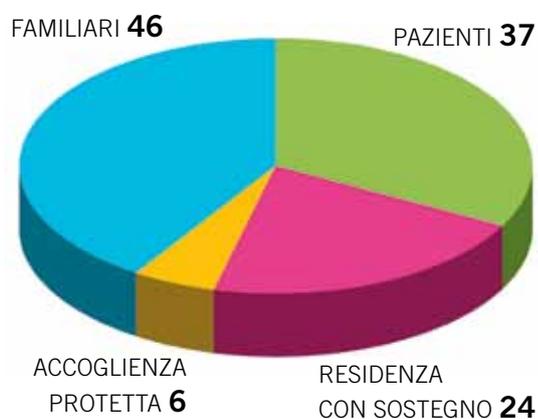
Le tabelle ed i quadri sinottici, che si riportano nelle pagine seguenti, evidenziano una distinzione tra le persone accolte dalla Fondazione nel corso degli anni 2008, 2009 e 2010.

Vengono distinti:

- I pazienti (voce: PAZIENTI) Vengono registrate le presenze durante l'anno dei pazienti, sia come primo arrivo (nuovi) che come rientro (vecchi)
- I familiari (voce: FAMILIARI) Vengono registrate le presenze dei familiari che accompagnano i pazienti e che vivono assieme a loro durante l'intero periodo di permanenza. I familiari accompagnatori sono spesso più d'uno, soprattutto nel caso in cui un congiunto sia anche donatore.
- Le persone che vengono accolte in residenze protette (voce: ACCOGLIENZA PROTETTA). Con tale voce si individuano le case, destinate ai pazienti ed ai familiari accompagnatori/donatori, che sono dotate delle necessarie attrezzature igienico-sanitarie e che godono di assistenza specializzata da parte dei nostri volontari.
- Le persone che vengono in varia guisa aiutate in residenze normali (voce: RESIDENZA CON SOSTEGNO). Trattasi di appartamenti messi a disposizione dalla Fondazione a famiglie di ex pazienti che si sono qui ricongiunte oppure a famiglie con prole particolarmente bisognose. In tali residenze costante è l'opera di sostegno e di assistenza dei nostri volontari.

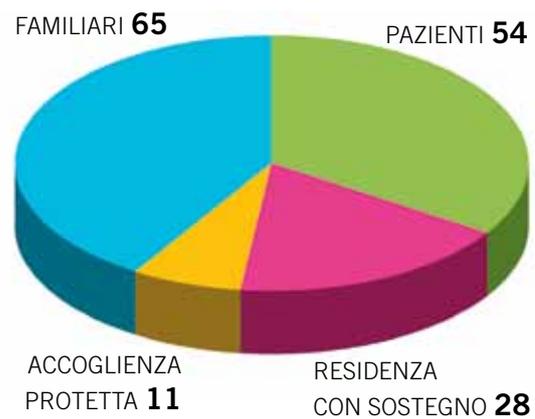
## Anno 2008

Con un totale di 113 presenze ci sono stati 37 pazienti, di cui 22 nuovi e 15 rientri per terapie e controlli; i nostri bambini, che in media si sono fermati più di 3 mesi ciascuno, sono stati accompagnati da 46 familiari con una permanenza media di 89 giorni ciascuno.



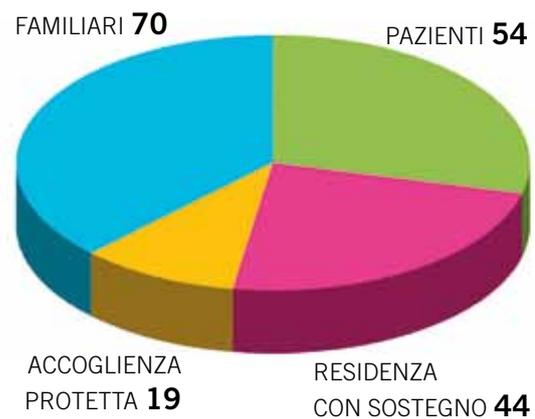
### Anno 2009

Nel 2009 si è registrato un incremento generale sia nel numero dei pazienti e relativi familiari accompagnatori, che nel numero delle persone a cui abbiamo dato sostegno nelle case di accoglienza e nelle strutture protette. Abbiamo raggiunto così un totale complessivo di 158 presenze.



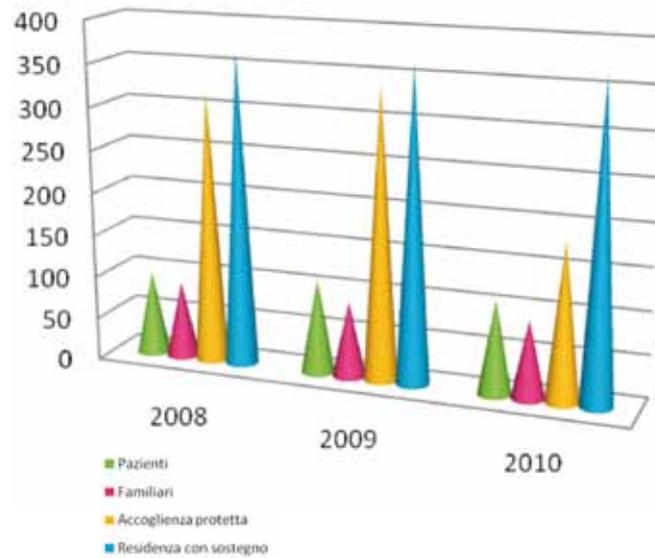
### Anno 2010

Nel 2010 abbiamo avuto un ulteriore incremento, pari a circa il 20%, che ha portato le nostre presenze totali annuali a quota 187 unità.



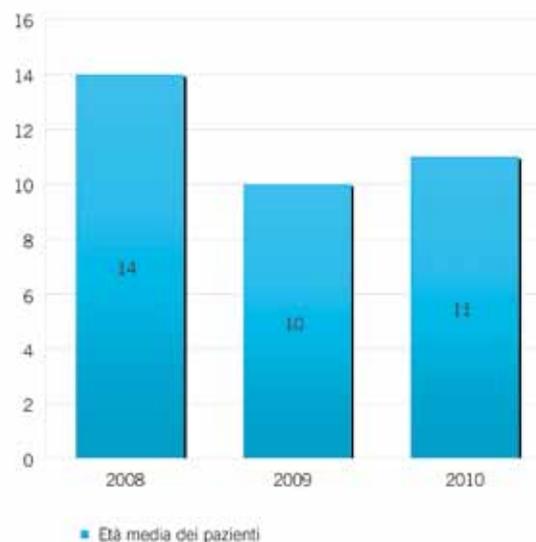
## Permanenza media

I valori sono rimasti pressoché invariati nel corso degli anni ad eccezione del dato riferito all'accoglienza protetta che è diminuito nel 2010, in considerazione del maggior turn-over che ha caratterizzato la permanenza in tale anno delle persone accolte.



## Età media

12 anni circa è l'età media dei nostri piccoli amici accolti in questi tre anni; il più piccolo ospite della Fondazione è stata Amina (Somalia), nata il 30/12/2010 mentre la mamma era a Trieste per fare curare il fratellino Abdirihin, affetto da ittiosi congenita; colpita anche lei dalla stessa patologia è stata subito presa in cura dall'Ospedale infantile Burlo Garofolo". Il nostro paziente più "vecchio" è stato Rahman Habibur, proveniente dal Bangladesh, di ben 35 anni



# Coefficiente di occupazione dei posti letto delle residenze protette e delle residenze con sostegno

10

La Fondazione ha a disposizione due case di accoglienza protetta, per un totale di 44 posti letto, situate l'una in via Valussi 5 (dotata di 25 posti letto) e l'altra in via Rossetti 8 (dotata di 19 posti letto) Si occupa inoltre di altre nove residenze con sostegno, per un totale di 37 posti letto; in questi appartamenti alloggiano generalmente famiglie di bambini arrivati a Trieste in passato e che per motivi di cura si sono stabilite nella nostra città oppure famiglie con prole particolarmente bisognose.

| <b>RESIDENZE PROTETTE</b> | <b>POSTI LETTO</b> |
|---------------------------|--------------------|
| Via Valussi 5             | 25                 |
| Via Rossetti 8            | 19                 |
| <b>TOTALE</b>             | <b>44</b>          |

| <b>RESIDENZE CON SOSTEGNO*</b> | <b>POSTI LETTO</b> |
|--------------------------------|--------------------|
| Via Rossetti (dal 2010)        | 5                  |
| Via Udine                      | 3                  |
| Via Rossetti                   | 5                  |
| Via Torrebianca                | 3                  |
| Via Crispi                     | 5                  |
| Viale XX Settembre             | 4                  |
| Via Commerciale (fino al 2010) | 1                  |
| Via Testi                      | 3                  |
| Via del Prato (dal 2009)       | 4                  |
| Via Biasoletto (dal 2010)      | 4                  |
| <b>TOTALE</b>                  | <b>37</b>          |

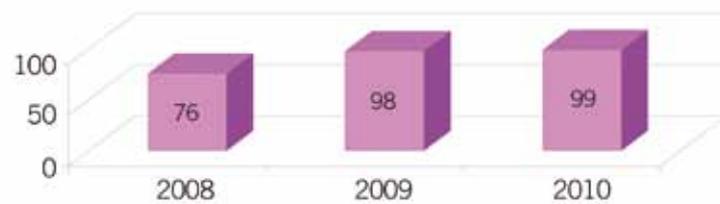
\*Si omettono per motivi di riservatezza i numeri civici.



Nel corso del triennio abbiamo avuto un incremento delle presenze: dalle 20.193 presenze dell'anno 2008 siamo passati alle 27.541 presenze dell'anno 2009, per raggiungere le 29.333 presenze dell'anno 2010.

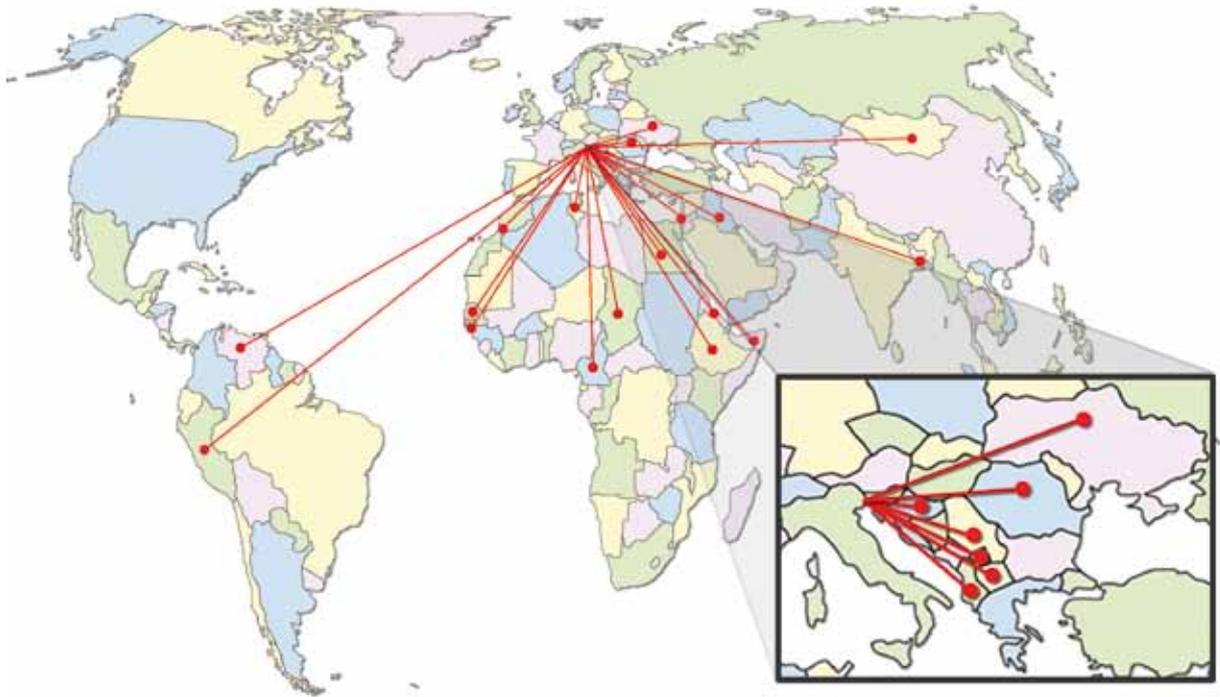


Ciò ha comportato un incremento del coefficiente di occupazione dei posti letto a disposizione della Fondazione, che è passato dal 76% dell'anno 2008, al 98% dell'anno 2009 ed al 99% dell'anno 2010.



# Nazionalità

12



## Europa

- Albania
- Kosovo
- Ucraina
- Romania
- Serbia
- Macedonia
- Italia
- Italia- Burkina Faso
- Croazia

## Asia

- Bangladesh
- Mongolia
- Palestina
- Iraq

## America

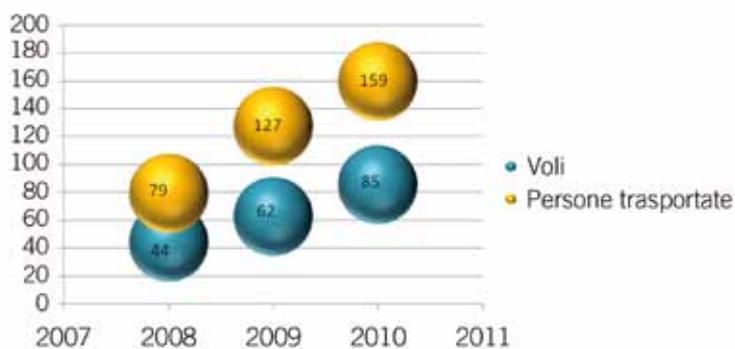
- Perù
- Venezuela

## Africa

- Marocco
- Guinea Bissau
- Senegal
- Ciad
- Camerun
- Somalia
- Egitto
- Etiopia
- Eritrea
- Tunisia



Nel corso del triennio è notevolmente incrementato il numero di voli il cui costo è stato sostenuto dalla Fondazione, per permettere l'arrivo di piccoli pazienti che necessitavano di cure mediche non possibili nella loro patria.



I costi sostenuti per questa attività di trasporto sono stati i seguenti:

|                 | 2008      | 2009      | 2010      |
|-----------------|-----------|-----------|-----------|
| Importi in euro | 11.653,72 | 26.954,03 | 39.084,06 |

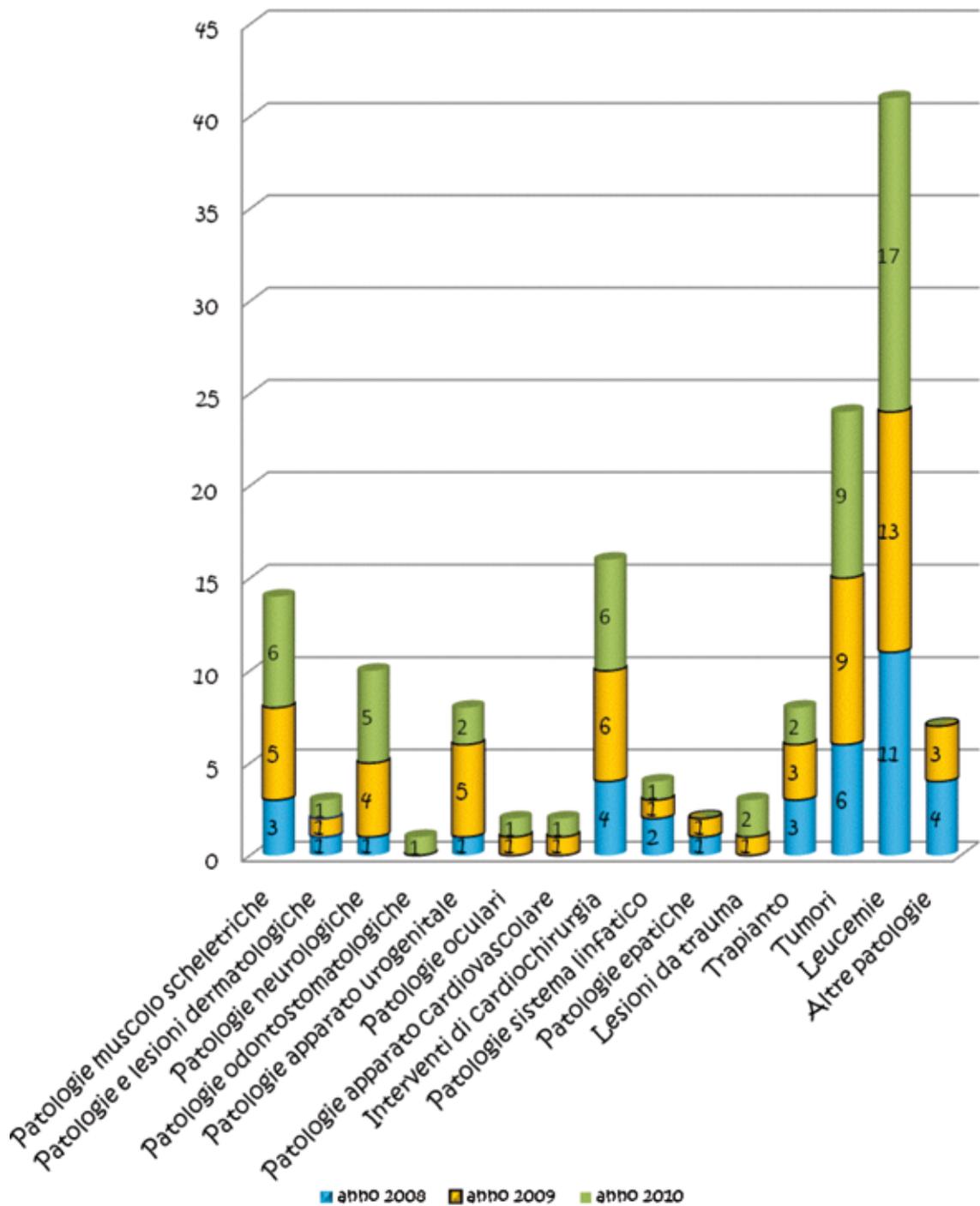
Ulteriori costi di trasporto sostenuti per pazienti e familiari nel triennio hanno riguardato:

|                    | 2008            | 2009             | 2010             |
|--------------------|-----------------|------------------|------------------|
| Viaggi e trasferte | 2.827,89        | 8.381,49         | 22.536,70        |
| Carburante         | 4.625,05        | 6.962,47         | 7.782,35         |
| <b>TOTALE</b>      | <b>9.460,94</b> | <b>17.352,96</b> | <b>32.329,05</b> |

La voce "viaggi e trasferte" comprende importi spesi per l'accompagnamento di pazienti in strutture ospedaliere ed aeroporti fuori Trieste, pedaggi autostradali, noleggio automezzi e, nell'anno 2010, per il noleggio di un'aeroambulanza.

# Tipi di patologie trattate nell'ultimo triennio

14



## I risultati dal punto di vista medico

La nostra Fondazione è nata per soccorrere i bambini ammalati che non potevano trovare una risposta ai loro problemi nel loro paese sconvolto dalla guerra. Abbiamo cominciato a ricevere bambini dall'ex Jugoslavia, dove erano caduti i nostri giornalisti, poi le aree di conflitto sono diventate una decina. Siamo andati di persona a prenderli, a Beirut o a Baghdad, oppure ci sono stati inviati da associazioni di volontariato o dai nostri amici dei vari CIMIC (cooperazione civile militare) di stanza in Kosovo o Libano. Ormai le nostre bandierine sul mappamondo coprono tutti i continenti. Alcuni pazienti ci contattano direttamente, ma il modello ideale è quello che ci vede alleati del Burlo Garofolo di Trieste, della Regione Friuli Venezia Giulia (che ha i cordoni della borsa) e i militari delle brigate che partono dalla nostra Regione (Pozzuolo, Ariete). Assieme diamo l'immagine più solidale ed efficiente di una Regione italiana.

Come si può dedurre dall'istogramma qui allegato, le malattie che abbiamo affrontato sono diverse; hanno in comune la gravità e l'impossibilità di una cura adeguata in patria.

Ormai le situazioni cliniche sono così numerose che, anche per motivi di risorse economiche, abbiamo esteso il nostro raggio d'azione anche ad altre Regioni italiane. Non tutte le specialità mediche e chirurgiche sono disponibili presso il Burlo Garofolo, e per questo siamo di casa a Fiorenzuola D'Arda dove il dott. Pedretti si prende cura dei nostri cardiopatici in attesa di un intervento chirurgico, a Padova dove inviamo i casi più complessi di ustioni da bombe incendiarie, a Bergamo per i trapianti di fegato ecc. Le gambe nuove ce le regala il Centro Protesi di Budrio, e oggi ci sono bambini che camminano felici in Ciad ed in Libano. L'attività della Fondazione è tale che ormai davanti all'entrata del Burlo stazionano più nostre macchine di servizio che ambulanze.

Io partecipo all'attività di volontariato come autista di furgone o come accompagnatore di bambini stranieri, e poi messomi il camice, se un bambino ha bisogno di un trapianto, trasferisco a me stesso il paziente e lo curo.

Per un vecchio pediatra sulla soglia della pensione le faccine felici di bambini che riaccompagno guariti in aeroporto sono una ragione di vita. Gli insuccessi sono talvolta un peso insopportabile, ma più che i successi sono uno stimolo a fare ogni giorno tutto il possibile perché non si ripetano.

Un bambino africano o asiatico avrebbe il diritto alle stesse cure di un nostro bambino; la dura realtà non è questa ma non per questo dobbiamo arrenderci.

*Marino Andolina*

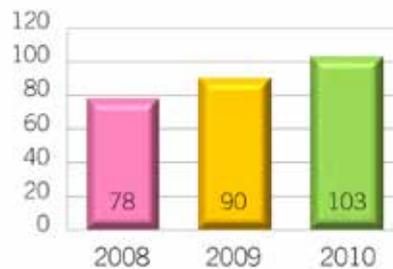
L'età media nei nostri volontari è di 40 anni; l'8% ha meno di 20 anni ed il 9% è composto da ultrasessantenni.

ETÀ MEDIA IN PERCENTUALE



Nel corso del triennio è aumentato il numero dei volontari che hanno deciso di collaborare con la nostra Fondazione:

NUMERO VOLONTARI



## Attività volontari

### 1) GESTIONE UFFICIO, ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ ED AMMINISTRAZIONE

- coordinamento generale dell'attività
- contabilità ed amministrazione
- supporto economico (alimentari, affitto, cure mediche) ed amministrativo (aiuto in pratiche varie) a famiglie
- redazione bollettino e comunicazione
- gestione infrastrutture telematiche per l'organizzazione dell'attività dei volontari e per il mantenimento dei contatti videotelefonici con i familiari non accompagnatori

### 2) ASSISTENZA MEDICA

### 3) ASSISTENZA INFERMIERISTICA

### 4) ASSISTENZA FAMILIARE DEDICATA

- 5) TRASPORTI E TRASFERIMENTI DI PAZIENTI E FAMILIARI**
  - accompagnamento a visite di controllo ambulatoriali
  - accompagnamento a visite fisioterapiche
  - accompagnamento pazienti per ricoveri ospedalieri e day hospital
  - accompagnamento pazienti a visite, ricoveri ospedalieri e day hospital presso strutture ospedaliere fuori Trieste
  - accompagnamenti e prelievi di pazienti in aeroporti e stazioni ferroviarie
- 6) GESTIONE DEL MAGAZZINO/SHOP**
  - gestione negozio/magazzino
  - recupero materiali, vestiario e mobili da donatori
- 7) GESTIONE CASE DI ACCOGLIENZA**
  - gestione spesa case di accoglienza e sostegno alimentare a famiglie in difficoltà
- 8) INSEGNAMENTO DI SUPPORTO**

Attività con bambini:

  - supporto scolastico
  - attività ludiche
- 9) MANIFESTAZIONI ED EVENTI**
  - Colletta alimentare
  - Banco farmaceutico
  - Manifestazioni: organizzazione, allestimento, presenza
- 10) CREDITI FORMATIVI SCUOLE SUPERIORI**
  - attività di volontariato finalizzata
- 11) TIROCINIO UNIVERSITARIO**
  - acquisizione di crediti formativi per le Facoltà di Psicologia e di Scienza dell'educazione (2008: 1; 2009: 3; 2010: 2)
- 12) SERVIZIO CIVILE**

Unità impiegate (2008: 3; 2009: 1; 2010: 1)



Dal “Bilancio civilistico” riferito agli anni in esame si estrapolano le poste che seguono, ritenendo le stesse significative dell’attività della Fondazione ed in stretta relazione all’impostazione data a questo bilancio sociale.

Accanto ad una rappresentazione schematica dell’impiego delle risorse, che evidenzia un forte incremento di spesa relativo all’anno 2010, si riportano alla voce “Entrate” le poste in relazione, che pongono in risalto la dimensione qualitativa e quantitativa dell’apporto di privati cittadini, attraverso le elargizioni, le donazioni, la raccolta di fondi in occasione di manifestazioni ed il cinque per mille.

È del pari evidente lo sbilancio – sensibile nel 2009 e molto marcato nel 2010 – tra entrate ed uscite.

| <b>ENTRATE</b>  | <b>2008</b>         | <b>2009</b>         | <b>2010</b>         |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| <b>Elargiz. tramite quotidiani</b>                      | <b>€ 39.125,84</b>  | <b>€ 42.717,00</b>  | <b>€ 47.581,00</b>  |
| Elargiz. tramite “Il Piccolo”                           | € 37.235,84         | € 40.587,00         | € 45.411,00         |
| Elargiz. tramite “Primorski Dnevnik”                    | € 1.890,00          | € 2.130,00          | € 2.170,00          |
| <b>Donazioni</b>  | <b>€ 254.628,02</b> | <b>€ 166.328,83</b> | <b>€ 333.411,82</b> |
| Donazioni dalla prov. Trieste                           | € 122.409,25        | € 120.393,55        | € 121.934,82        |
| Donazioni dalla Regione                                 | € 44.764,48         | € 17.805,70         | € 15.714,00         |
| Donazioni dall’Italia                                   | € 42.254,29         | € 27.759,58         | € 11.263,00         |
| Donazioni dall’estero                                   | € 45.200,00         | € 370,00            | € 24.500,00         |
| Lasciti testamentari                                    | -                   | -                   | € 160.000,00        |
| <b>Raccolta fondi</b>                                   | <b>€ 25.029,73</b>  | <b>€ 57.858,79</b>  | <b>€ 50.292,06</b>  |
| In occasione di manifestazioni ed eventi                | € 17.154,78         | € 51.277,23         | € 47.432,68         |
| In occasione di promozione presso istituti scolastici   | € 7.874,95          | € 6.581,56          | € 2.859,38          |
| <b>Contributi</b>                                       | <b>€ 30.210,00</b>  | <b>€ 32.887,00</b>  | <b>€ 81.516,60</b>  |
| Dal Comune di Trieste per assistenza specifica          | € 24.960,00         | € 25.600,00         | € 77.929,60         |
| Da “Fundacion para el Trasplante de Medula” (Venezuela) | € 5.250,00          | € 7.287,00          | € 3.587,00          |
| <b>Cinque per mille</b>                                 | <b>€ 33.319,00</b>  | <b>€ 53.796,63</b>  | <b>€ 59.168,56</b>  |
| Cinque per mille  | € 33.319,00         | € 53.796,63         | € 59.168,56         |
| <b>TOTALE ENTRATE</b>                                   | <b>€ 382.312,59</b> | <b>€ 353.588,25</b> | <b>€ 571.970,04</b> |

| <b>USCITE</b>            | <b>2008</b>         | <b>2009</b>         | <b>2010</b>         |
|--------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Per pazienti e familiari | € 234.559,77        | € 316.214,76        | € 505.116,87        |
| Per accoglienza          | € 72.494,83         | € 72.661,66         | € 113.802,96        |
| Per progetti all'estero  | € 2.000,00          | € 12.700,00         | € 17.279,00         |
| <b>TOTALE USCITE</b>     | <b>€ 309.054,60</b> | <b>€ 401.576,42</b> | <b>€ 636.198,83</b> |

| <b>CONTRIBUTI</b>        | <b>2008</b>       | <b>2009</b>        | <b>2010</b>        |
|--------------------------|-------------------|--------------------|--------------------|
| Contributi umanitari     | € 3.640,00        | € 2.600,00         | € 8.300,00         |
| Contributi straordinari  | € 5.551,50        | € 8.637,16         | € 27.671,27        |
| <b>TOTALE CONTRIBUTI</b> | <b>€ 9.191,50</b> | <b>€ 11.237,16</b> | <b>€ 35.971,27</b> |

La voce CONTRIBUTI UMANITARI comprende somme erogate a favore delle famiglie di bambini assistiti dalla Fondazione, in Italia per cure mediche, al loro rientro in patria.

La voce CONTRIBUTI STRAORDINARI comprende somme erogate a favore di famiglie in difficoltà e di ospedali ed associazioni umanitarie operanti all'estero.



Rileggendo i dati numerici che precedono e soffermandosi sulle tabelle e sui quadri sinottici, sorgono spontanee alcune riflessioni sull'attività della Fondazione nel triennio 2008-2010, riferimento di questo bilancio sociale; e si tratta di una disamina statistica essenziale rapportata ad uno spaccato temporale, perchè la Fondazione è operativa da più di tre lustri.

Ci sono dei numeri, che presi di per sè e dimensionati nel contesto, fanno indubbiamente pensare: nell'anno 2010 soltanto nelle case di accoglienza protetta di via Valussi e di via Rossetti si sono registrate 12.463 presenze, il che significa che sono state servite 12.463 colazioni ed altrettanti pranzi ed altrettante cene.

Sempre nello stesso anno sono stati ospitati pazienti (e loro familiari/donatori) di 23 nazionalità diverse, provenienti da 4 continenti.

Del pari, nel solo 2010, sono state effettuate 1757 attività di accompagnamento da parte dei volontari.

E si potrebbe continuare, con l'elencazione di numeri che "fanno sensazione".

Preme invece sottolineare quello, che a tutti noi appare come la fonte ispiratrice ed insieme strumento di sostegno e di conforto quotidiano del nostro operare. Ci piace definirlo "CUORE GRANDE" e nel procedere e nel progredire diveniamo sempre più consapevoli che si tratta di una definizione congrua.

Cuore grande, perchè siamo nati con il cuore per ricordare.

Cuore grande, delle mamme dei nostri pazienti, che per lunghi mesi vengono paracadutate a Trieste, senza sapere a cosa andranno incontro e per quanto tempo saranno costrette a lasciare in patria il resto della loro famiglia.

Cuore grande, dei volontari.

Cuore grande, prerogativa di chi ci aiuta e che – speriamo – continuerà ad aiutarci. Più ci aiuteranno, più potremo aiutare.

Un ultimo pensiero, frutto di senso di consapevolezza e di responsabilità che peraltro non scalfisce il nostro ottimismo di fondo: le difficoltà. Noi aiutiamo chi non ci potrà mai aiutare (economicamente) e non potrebbe che essere così; nel contempo cerchiamo in tutti i modi di riportare alla luce ed alla vita persone, che nei loro paesi d'origine sarebbero inesorabilmente condannate. Ed è la nostra pervicacia nel perseguire tale obiettivo, che sostanzia evidenti sbilanci tra le entrate e le uscite.

*il Segretario  
Gianni Scarpa*

P.S.: Questa pubblicazione, come tutte le altre fatte dalla Fondazione in questi anni, non sarebbe stata edita senza l'amichevole collaborazione di Stella Arti Grafiche e di Leonardo Servizi e Comunicazione.



# Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin

per i bambini vittime della guerra



# Dona on-line

Caro amico,  
ti ricordiamo che puoi devolvere  
la tua donazione anche on-line sul sito

[www.fondazioneLuchetta.org](http://www.fondazioneLuchetta.org)

Sulla sezione **DONA ON-LINE** troverai  
tutte le informazioni necessarie per fare  
la tua donazione in modo sicuro.

Ente morale riconosciuto con D.M. 19.09.1997  
Iscritto al n.43 del registro delle Persone Giuridiche  
presso la Prefettura di Trieste

**CODICE FISCALE 90065740327**

#### C.C. POSTALE - POST OFFICE ACCOUNT

N. 000013577499

#### C.C. BANCARI - BANK ACCOUNT

**UNICREDIT BANCA S.p.A.**

| PAESE | CIN EU | CIN IT | ABI   | CAB   | N. C/C         |
|-------|--------|--------|-------|-------|----------------|
| IT    | 39     | B      | 02008 | 02230 | 00 00 48893508 |

#### BANCOPOSTA

| PAESE | CIN EU | CIN IT | ABI   | CAB   | N. C/C         |
|-------|--------|--------|-------|-------|----------------|
| IT    | 36     | D      | 07601 | 02200 | 00 00 13577499 |

#### FRIULADRIA CRÉDIT AGRICOLE

| PAESE | CIN EU | CIN IT | ABI   | CAB   | N. C/C         |
|-------|--------|--------|-------|-------|----------------|
| IT    | 45     | A      | 05336 | 02207 | 00 00 40299720 |

#### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO

| PAESE | CIN EU | CIN IT | ABI   | CAB   | N. C/C         |
|-------|--------|--------|-------|-------|----------------|
| IT    | 83     | B      | 08877 | 02200 | 00 00 00320016 |

Per ricevere il bollettino prestampato è sufficiente comunicare il proprio  
indirizzo completo a [inostriangeli@fondazioneLuchetta.org](mailto:inostriangeli@fondazioneLuchetta.org)

#### SEDE AMMINISTRATIVA

via Milano,15- 34132 Trieste  
Casella Postale 499  
tel: 040 3480098 fax: 040 367267

#### SEDE LEGALE

c/o Associazione della Stampa del FVG  
Corso Italia,13- 34122 Trieste

#### CENTRO D'ACCOGLIENZA

via Valussi, 5 - 34141 Trieste

#### CASA D'ACCOGLIENZA

via Rossetti 8 - 34125 Trieste

[www.fondazioneLuchetta.org](http://www.fondazioneLuchetta.org)  
[info@fondazioneLuchetta.org](mailto:info@fondazioneLuchetta.org)